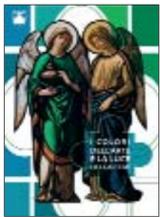


## in Duomo. Itinerari religiosi e culturali per i gruppi Borgonovo: «Avvicinarsi con lo sguardo della fede»

I Servizi educativi della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano propongono gli itinerari «I colori dell'arte e la luce della fede», rivolti in particolare a gruppi parrocchiali, associazioni religiose, catechisti, insegnanti di religione, pellegrini. I percorsi sono studiati per ragazzi e adulti con un'attenzione ai giovani che stanno seguendo i progetti di iniziazione cristiana e si stanno preparando a ricevere i sacramenti della Prima Comunione e della Confermazione. Per monsignor Gianantonio Borgonovo, arciprete del Duomo di Milano, si tratta di «approfondimenti religiosi e culturali per le persone che vogliono scoprire la straordinaria bellezza del monumento più rappresentativo della nostra città, simbolo religioso e meta di visite da tutto il mondo» e sono aperti «a chiunque voglia avere il piacere



di avvicinarsi all'immenso patrimonio del Duomo con lo sguardo della fede». «Queste visite guidate - aggiunge l'arciprete - sapranno interessare anche tutti coloro che, a qualsiasi età, vogliono visitare la Cattedrale con curiosità e intelligenza. Qui troveranno nuovi spunti e stimoli per la loro ricerca religiosa, supportati da strumenti e competenze specifiche che li aiuteranno a fare esperienza diretta del monumento nella sua dimensione artistica, estetica e spirituale». Il programma completo delle proposte e degli itinerari nel Duomo di Milano è pubblicato su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Per informazioni e prenotazioni: Servizi educativi della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano (tel. 02.361691 - int. 3; e-mail: [artefede@duomomilano.it](mailto:artefede@duomomilano.it)).

## sale della comunità. Scade il 28 luglio il bando regionale per ristrutturare

Le Sale della comunità (SdC), interessate al bando 2020 di Regione Lombardia per il finanziamento di progetti per l'adeguamento strutturale e tecnologico, hanno tempo fino al 28 luglio per presentare la domanda. È un'opportunità per quelle sale che devono operare lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza, o rinnovi di impianti, apparecchiature, arredi e servizi. La Giunta regionale ha di recente approvato alcune modifiche e integrazioni al bando. Ecco nel dettaglio: incremento della dotazione finanziaria da 2 milioni e 400 mila euro a 4 milioni e 300 mila euro; modifica della percentuale di contributo concesso al soggetto beneficiario, estesa fino al 50% del totale delle spese ammissibili; inserimento di una soglia minima pari

a 10 mila euro per il costo dei progetti presentati sulla linea A («Progetti relativi a sale che svolgono attività di spettacolo già attive»); ammissibilità delle spese derivanti dalle disposizioni normative e dai protocolli in materia di sicurezza a seguito dell'emergenza Covid-19, nonché delle spese finalizzate all'acquisto di attrezzature destinate alla realizzazione di attività di spettacolo utilizzate al di fuori della sala stessa (esempio, arene estive e drive-in). Naturalmente è possibile modificare le domande già protocollate. In sede di presentazione del bando, don Gianluca Bernardini, presidente Accc di Milano e referente per il cinema e il teatro della Diocesi, aveva commentato: «Accogliamo con



Una Sala della comunità in Diocesi

gratitudine questi aiuti che permettono a molte delle nostre realtà di restare attive e presenti sul territorio e che, in qualche occasione, hanno permesso anche riaperture importanti. Penso sia un segnale positivo nei confronti della cultura, dell'aggregazione e del coinvolgimento delle persone rispetto alle attività culturali. L'augurio è che il rapporto con la Regione Lombardia si mantenga vivo e attivo anche in futuro». Info: [www.sdcmilano.it](http://www.sdcmilano.it). (G.L.)

in via Monte Rosa

## La libreria del Pime per la scuola



A Milano, la libreria del Centro Pime (Pontificio istituto missioni estere) in via Monte Rosa 81, pur mantenendo una sua specializzazione in temi religiosi, si è aperta maggiormente alle altre edizioni, fra cui narrativa e saggistica. Il negozio è anche un importante punto di riferimento per l'editoria scolastica. Alla Libreria Pime è possibile anche prenotare i testi per il nuovo anno scolastico delle scuole di ogni ordine e grado. Non a caso, di recente, è scelta come libreria di appoggio per i testi didattici da due tra le più importanti scuole cattoliche milanesi ed è «libreria amica» di Edizioni Centro Studi Erickson di Trento, casa editrice e centro di formazione che si occupa principalmente di educazione, psicologia, didattica, lavoro sociale e welfare. Una volta consegnata di persona o inviata via e-mail a [negoziopime@pimemilano.com](mailto:negoziopime@pimemilano.com) la propria lista di volumi si potranno monitorare in tempo reale l'arrivo dei libri in un'apposita sezione del sito internet <https://negoziopime@pimemilano.com/>. Come tutti i servizi offerti dal Centro Pime anche in questo caso i preventivi vanno a sostenere le opere dei missionari del Pime nel mondo senza alcun sovrapprezzo per l'utente.



L'interno della Cappella di Sant'Aquilino nella basilica di San Lorenzo a Milano. Sotto, particolare del mosaico con il Cristo legislatore (V secolo). Foto M. Montagna

## restauri. La Cappella di Sant'Aquilino torna a splendere Una straordinaria testimonianza dell'arte paleocristiana

DI LUCA FRIGERIO

«Riportare all'antico splendore» è un'espressione retorica spesso abusata, e quindi a volte perfino stucchevole. Ma in questo caso è quanto mai veritiera perché, dopo secoli, la straordinaria Cappella di Sant'Aquilino, in quel complesso monumentale d'eccezionale interesse storico e artistico che è la basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano (quella delle celebri Colonne), oggi ritrova finalmente la sua originaria luminosità. E questo grazie a un vasto intervento di restauro che ha portato, ad esempio, alla riapertura di finestre da lungo tempo tamponate e, soprattutto, alla rimozione dei moderni strati di colore (peraltro ammalorati da infiltrazioni e da depositi di sporco), restituendo così una cromia degli intonaci il più possibile fedele a quella dell'età del tardo impero romano. I lavori, promossi dalla parrocchia sotto la direzione dell'architetto Giorgio Ripa e con la supervisione della soprintendente Antonella Ranaldi, sono durati due anni e il costo totale è stato di circa 600mila euro, sostenuto da fondazioni bancarie ed enti pubblici, ma anche grazie alle offerte della locale comunità e dei visitatori stessi. Un restauro - come hanno spiegato l'amministratore parrocchiale don Luca Camisana e il decano del Centro storico di Milano, monsignor Gianni Zappa, ringraziando per il fattivo «gioco di squadra» dimostrato da tutte le parti «in campo» - che è solo il primo di una serie di interventi che interesserà l'intera basilica di San Lorenzo, autentico gioiello, mirabilmente preservato, dell'architettura paleocristiana nell'Occidente europeo. Un'antica tradizione voleva che questo sacello fosse stato fondato da Galla Placidia, figlia dell'imperatore Teodosio (al quale nel 395 sant'Ambrogio dedica un commosso discorso funebre) e sorella di Onorio. Ma quella che fino a pochi anni fa era considerata soltanto una leggenda oggi sembra trovare invece riscontro proprio nelle analisi delle strutture murarie, che risalgono effettivamente alla fine del IV secolo o, al più tardi, agli inizi del V secolo, in quell'epoca di transizione, cioè, in cui la corte imperiale si trasferisce da Milano a Ravenna. Questa «Cappella della Regina», come era chiamata nel Medioevo, sarebbe sorta dunque come mausoleo imperiale, accanto alla grandiosa basilica palatina: attraverso un atrio a fornice (una sala quadrata con due pareti absidate) si entra in un'aula di forma rettangolare, con nicchie alternativamente semicircolari e rettangolari, coperta da una cupola a for-

ma di ombrello, perfettamente emisferica.

Ancora nel Trecento il cronista milanese Galvano Fiamma descriveva questi ambienti come interamente decorati di mosaici, marmi preziosi e lastre di porfido. Oggi purtroppo ben poco rimane di tanta meraviglia, che prevedeva, ad esempio, una splendida raffigurazione musiva della «Gerusalemme celeste» nell'atrio, dove, peraltro, si erge un magnifico portale in marmo di Luni, ora restaurato, finemente scolpito e certamente «recuperato» da un precedente edificio romano. Ciò che è giunto fino a noi, tuttavia, è di qualità straordinaria, e si pone tra le rare testimonianze artistiche dell'epoca. Come il mosaico più completo, quello nella nicchia occidentale, anch'esso restaurato in questa campagna, che raffigura Cristo fra gli Apostoli, dove lo sfondo interamente dorato e il prato verdeggianti fra due specchi d'acqua alludono alla pienezza del Regno di Dio. Già dedicata al martire Genesio, questa Cappella ha preso il nome di sant'Aquilino dopo che vi furono deposte le spoglie di quel sacerdote tedesco, nativo di Wurzburg, impegnato nell'assistenza dei malati di peste, ma anche nella difesa della vera fede, al punto da essere assassinato dagli eretici proprio nel capoluogo lombardo, nell'anno 1015. Il suo culto fu riproposto con forza dallo stesso san Carlo Borromeo, che lo volle come compatrono della città di Milano. L'intervento appena concluso, inoltre, insieme al nuovissimo impianto di illuminazione, permetterà di gettare - letteralmente - nuova luce su alcuni aspetti fino ad oggi pressoché trascurati di questo sacro ambiente. Come ad esempio gli affreschi raffiguranti la Passione di Cristo, opera di un pittore attivo agli inizi del Cinquecento che sicuramente ha ben appreso la lezione di Leonardo da Vinci, ma che conosce anche lo stile di Vincenzo Foppa e che deve aver visto i dipinti del Bergognone: un artista ancora rinascimentale di sicuro talento, che gli studiosi, ora, hanno la possibilità di tirar fuori da un oscuro anonimato. La Cappella di Sant'Aquilino, insomma, è davvero uno spazio di entusiasmante bellezza. Che a maggior ragione doveva emozionare gli antichi visitatori della basilica di San Lorenzo. Come il vescovo Benzo, che attorno al Mille esclamava: «Non esiste in tutto il mondo una chiesa più bella». Come dargli torto... Per informazioni sugli orari di apertura, sulle funzioni e sulle visite si può consultare il sito: [www.sanlorenzomaggiore.com](http://www.sanlorenzomaggiore.com). Mercoledì 22 luglio, alle ore 21, concerto di riapertura con Matteo Galli e Matteo Riboldi.



frati Cappuccini

## Pergamene per ricordare le ricorrenze



Pergamene per il Battesimo

Riscoprire l'antico rito dell'omaggio di una pergamena per Battesimi, Comunioni e ricorrenze. È la proposta dei frati Cappuccini missionari di Milano che nel Centro missionario di piazzale Cimitero Maggiore 5 realizzano pergamene su commissione per celebrare anniversari importanti e il contributo economico è destinato alle missioni nel mondo. «In Occidente, dove spesso si possiede tutto e anche troppo, diventa difficile regalare agli invitati a Battesimi, matrimoni o Comunioni un ricordo veramente originale - spiega il responsabile del Centro, padre Marino Pacchioni -. Per questo, la pergamena può essere l'idea giusta per rimanere nei cuori delle persone care coinvolgendole in un'azione benefica, perché le donazioni le devolviamo ai nostri progetti di aiuto ai più poveri nei vari continenti. E così la pergamena diventa anche una speranza per i più bisognosi». Per ordinare le pergamene basta inviare una e-mail all'indirizzo [ced@missioni.org](mailto:ced@missioni.org) o telefonare al numero 02.334930373. Si potrà concordare il tipo di supporto da utilizzare, il formato, il testo da inserire nella missione o le missioni a cui si intende destinare la propria donazione. Info: [www.missioni.org](http://www.missioni.org).

## Museo Diocesano, a settembre visite e laboratori per ragazzi



Ragazzi durante un'escursione del Museo Diocesano

Una settimana di avventure, giochi e laboratori artistici per bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni al Museo Diocesano a Milano (piazza Sant'Eustorgio, 3). Le attività verranno svolte dal 7 all'11 settembre da personale qualificato nel rispetto delle norme di sicurezza Covid-19 con un massimo di sette iscritti per animatore in presenza. I piccoli partecipanti saranno condotti in visita alla mostra della fotografa Inge Morath e a quella dedicata a «Gauguin - Matisse - Chagall. La passione nell'arte francese dai Musei Vaticani», alle altre opere presenti nel Museo Diocesano, al suo chiostro e al contesto storico che lo circonda, con una vera e propria passeggiata nel

centro di Milano per guardarlo con occhi nuovi. Ogni giornata alternerà momenti di narrazioni guidate ad attività artistiche, letture e giochi espressivi oltre che, ovviamente, momenti di svago. Un'ultima tappa nel Museo aiuterà a capire come luci e posizioni aiutano i visitatori a vivere meglio le loro emozioni osservando un'opera. Alla fine della settimana, i bambini e i ragazzi saranno pronti per allestire la loro mostra «Emozioni in viaggio!». Ai giovani partecipanti è infatti chiesto di portare astuccio con matite, colori, forbici, colla (stick e vinilica) e perché no anche i pennelli preferiti con tempere e acquerelli. Si serviranno poi di riviste e

quotidiani da poter ritagliare; cartoncini recuperati da scatole di pasta o cereali; materiali di recupero come fiori secchi, batuffoli di cotone, pezzi di stoffa, cannuccie colorate, semi e tutto quel che può emozionare; uno straccetto di cotone; olio per il corpo (servirà per tecniche artistiche). L'attività è a cura di «Narciso d'Autore». Orari: lunedì-venerdì, entrata 8.30-9 e uscita 16.30-17. Costi: 180 euro a settimana (160 euro per il secondo fratello iscritto), compreso l'ingresso per le due visite al Museo. Pranzo al sacco a cura delle famiglie. Per informazioni e iscrizioni: tel. 348.7678879; e-mail: [gruppiescuole@museodiocesano.it](mailto:gruppiescuole@museodiocesano.it).

## in libreria. Il Messalino dei fedeli, strumento utile e sicuro



È già disponibile *La Tenda* del mese di settembre (4 euro) e *La Tenda* del mese di ottobre (4 euro). *La Tenda* è il Messalino quotidiano mensile a uso dei fedeli di rito ambrosiano con i testi delle letture, delle antifone e delle orazioni per la celebrazione eucaristica quotidiana sia nei giorni feriali sia festivi lungo l'intero anno liturgico. Con la ripresa delle celebrazioni eucaristiche con la presenza di popolo, questo pratico e personale sussidio è diventato, nel rispetto dei protocolli per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, uno strumento utile e sicuro. Offre la possibilità di un immediato utilizzo sia per la preghiera liturgica sia per la meditazione personale, grazie alla corrispondenza con i singoli giorni del calendario e la proposta per ogni formulario di alcune intenzioni per la preghiera universale e di un'introduzione alle letture secondo l'ordinamento del rinnovato *Lezionario ambrosiano*.